

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2023-2024

ALLEGATO I3: INDICATORI DI VALUTAZIONE SCUOLA

SECONDARIA

GRIGLIE DI CORRISPONDENZA TRA VOTO E GIUDIZIO DI PROFITTO

Valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado

La valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado è espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, elaborata sulla base dei seguenti criteri:

- **Relazione** con gli adulti e i pari, e **rispetto** di ambienti e materiali scolastici
- **Collaborazione** al dialogo didattico-educativo
- **Autonomia e responsabilità**

Giudizio sintetico	Profilo dello studente
<i>Ottimo</i>	Si relaziona in modo sempre corretto e responsabile e ha rispetto per ambienti e materiali scolastici. Partecipa in modo costruttivo al dialogo didattico-educativo. Organizza in modo responsabile e autonomo il proprio lavoro.
<i>Distinto</i>	Si relaziona in modo corretto e collaborativo e ha rispetto per ambienti e materiali scolastici. Partecipa attivamente al dialogo didattico-educativo. Organizza in modo autonomo il proprio lavoro.
<i>Buono</i>	Si relaziona in modo positivo e ha rispetto per ambienti e materiali scolastici. E' disponibile al dialogo didattico- educativo. E' generalmente in grado di organizzare il proprio lavoro in autonomia.
<i>Discreto</i>	Si relaziona in modo corretto e ha rispetto per ambienti e materiali scolastici nella maggior parte dei casi. Partecipa in modo discontinuo al dialogo didattico-educativo. Non è sempre in grado di organizzare il proprio lavoro in autonomia.
<i>Sufficiente</i>	Si relaziona in modo non sempre corretto, e a volte non ha un comportamento rispettoso per gli ambienti scolastici. Partecipa in modo non sempre adeguato al dialogo didattico-educativo. Laddove guidato nell'organizzazione, è in grado di svolgere il proprio lavoro.

Non sufficiente	Si relaziona in modo scorretto con i coetanei e con gli adulti, e non mostra rispetto per ambienti e materiali scolastici. Partecipa in modo saltuario e poco proficuo al dialogo didattico- educativo. Svolge il proprio lavoro in modo non adeguato.
------------------------	--

Valutazione degli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado

La valutazione degli apprendimenti nella scuola secondaria di primo grado è espressa in decimi.

Ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi.

Voto	Livelli di apprendimento
10	Padroneggia i contenuti delle discipline in modo completo ed approfondito. Rielabora le conoscenze acquisite in modo personale e consapevole. Esprime e motiva il proprio punto di vista. Utilizza tutte le conoscenze e le regole in modo appropriato e le trasferisce in contesti diversi. Conosce, comprende in modo approfondito e consapevole la terminologia e gli strumenti specifici e li utilizza in tutti gli ambiti di apprendimento e in situazioni nuove. Possiede e applica in modo sicuro un metodo di lavoro efficace e personale.
9	Conosce i contenuti delle discipline in modo completo. Rielabora le conoscenze acquisite in modo personale. Utilizza tutte le conoscenze e le regole in modo appropriato e le trasferisce in contesti diversi. Conosce e utilizza in modo consapevole i linguaggi specifici e gli strumenti propri dei diversi ambiti. Possiede un metodo di lavoro efficace.
8	Conosce i contenuti delle discipline. Rielabora le conoscenze acquisite. Applica correttamente le regole anche in contesti diversi. Utilizza gli strumenti comunicativi in modo appropriato.

7	Conosce in modo essenziale i contenuti di base delle discipline. Applica le regole fondamentali in modo corretto. Utilizza diversi strumenti comunicativi in modo adeguato. Inizia a rielaborare qualche semplice contenuto.
6	Conosce in modo essenziale i contenuti di base delle discipline. Applica semplici regole in modo corretto. Utilizza i principali strumenti comunicativi.
5	Conosce in modo parziale i contenuti di base delle discipline. Applica semplici regole in modo incerto e/o con errori. Utilizza in modo limitato i vari linguaggi.
4	Conosce in modo molto ridotto i contenuti di base delle discipline. Applica con molta difficoltà semplici regole. Utilizza in modo non adeguato i vari linguaggi.
3*	Non conosce i contenuti di base delle discipline. Non è in grado di applicare regole, anche semplici. Utilizza non correttamente i principali strumenti comunicativi.

*Valori numerici non utilizzabili nella scheda di fine quadrimestre.

CRITERI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

- Vista la legge 13 luglio 2015 n. 107, la Buona Scuola;
- visto il DECRETO LEGISLATIVO n. 62/ 13 aprile 2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”.
- visto il DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado;
- visto il DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze;
- vista la Circolare prot. n.1865 del 10/10/2017 volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione;
- premesso che *“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione in relazione all’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze”;*
- premesso che *“ l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:*

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998 (allontanamento superiore a quindici giorni);
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.;

premess
a

che *“nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare,*

maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale;

premess
che *“In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali”;*

premess
che *“Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10”;*

premess
la valutazione degli alunni e delle alunne con disabilità e con disturbi specifici di apprendimento, *“ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato viene effettuata secondo quanto previsto dagli art. 2,3,5e 6 del D.Lgs. n. 62/107”,*

premess
che *“per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA), la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato,*

il Collegio Docenti, per l'assegnazione del voto di Ammissione all'Esame di Stato Conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione, adotta i seguenti criteri, riferiti al triennio:

VOTO	CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE	COMPETENZA DI CITTADINANZA: competenze sociali e civiche	COMPETENZA DI CITTADINANZA: imparare ad imparare	PROGRESSO NEL TRIENNIO
10	Conoscenze organiche e approfondite in tutte le discipline, con rielaborazione personale e consapevole. Applicazione sicura ed efficace delle conoscenze acquisite in tutti i contesti.	Partecipazione costruttiva e attenzione costante, con contributo propositivo e collaborativo all'interno della classe. Comportamento esemplare per responsabilità e correttezza.	Metodo produttivo, autonomia operativa negli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari con apporti originali.	Positiva evoluzione degli atteggiamenti e degli apprendimenti in tutti gli ambiti.
9	Conoscenze strutturate e approfondite nella quasi totalità delle discipline. Applicazione efficace delle conoscenze acquisite.	Partecipazione costruttiva e attenzione costante. Comportamento corretto e disciplinato.	Metodo produttivo, autonomia operativa negli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari.	Costante evoluzione degli atteggiamenti e degli apprendimenti nella maggior parte degli ambiti.
8	Conoscenze complete nella quasi totalità delle discipline. Applicazione corretta delle conoscenze acquisite.	Partecipazione e attenzione costante. Comportamento solitamente corretto e disciplinato.	Metodo efficace e sicuro.	Evoluzione positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti nella maggior parte degli ambiti.
7	Conoscenze corrette nei principali contenuti disciplinari. Applicazione sostanzialmente corretta delle conoscenze acquisite.	Partecipazione settoriale e attenzione per lo più costante.. Comportamento solitamente corretto e disciplinato.	Metodo piuttosto efficace, non del tutto consolidato.	Evoluzione non sempre positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti in diversi ambiti.
6	Conoscenze semplici, parziali, mnemoniche. Applicazione essenziale delle conoscenze acquisite, in situazioni note.	Partecipazione e attenzione alterne e settoriali. Comportamento a volte scorretto, con eventuale presenza di richiami verbali e/o scritti da parte di più docenti.	Metodo poco produttivo, autonomia incerta.	Evoluzione minima rispetto alla situazione di partenza con sostanziale raggiungimento degli obiettivi disciplinari.
< 6	Conoscenze generiche e incomplete. Applicazione delle conoscenze acquisite parziale e poco efficace anche in situazioni note.	Partecipazione sporadica e disattenzione nelle attività di classe. Reiterato disturbo delle lezioni. Significativa responsabilità per gravi e ripetute mancanze di rispetto nei confronti di persone e/o cose. Atti di violenza e/o bullismo. Sanzioni disciplinari	Scarsa organizzazione e autonomia nello studio e nell'applicazione dei contenuti.	Evoluzione minima rispetto alla situazione di partenza con parziale raggiungimento degli obiettivi disciplinari.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DELIBERA DEL COLLEGIO DOCENTI SUI CRITERI PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Il collegio docenti di questo Istituto

vista la legge 13 luglio 2015 n. 107;

visto il DLeg. n. 62/ 13 aprile 2017 “Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, *a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*”.

visto il DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado;

visto il DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze;

vista la Circolare prot. n.1865 del 10/10/2017 volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione;

premesso che *“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Documenta lo sviluppo dell’identità personale e promuove l’autovalutazione in relazione all’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze”*;

premessso che *“l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:*

- 1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;*
- 2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998 (allontanamento superiore a quindici giorni);*
- 3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI”;*

premessso che *“nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale”;*

delibera

che il consiglio di classe può deliberare a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo, laddove ritenga che la mancata acquisizione delle capacità critiche e metodologiche, in relazione a progressi,

impegno e motivazione, sia tale e collocata in ambiti di tale rilevanza per il processo di maturazione della personalità dell'alunno da pregiudicare il percorso futuro e/o l'autonomia nell'esercizio della cittadinanza.

In tali circostanze, inoltre, il Consiglio di Classe:

1. ritiene che la ripetenza possa concretamente offrire la possibilità di un effettivo recupero, aiutando l'alunno a prendere coscienza delle proprie lacune e a superarle;
2. ha in modo collegiale valutato l'esistenza delle condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali, e ha accuratamente preparato l'accoglienza nella futura classe;
3. ha organizzato percorsi didattici personalizzati e/o specifiche strategie per il miglioramento dei processi e dei livelli di apprendimento, debitamente verbalizzati, il cui esito insoddisfacente sia in particolar modo dovuto alla scarsa partecipazione e/o impegno da parte dell'alunno;
4. ha tempestivamente reso partecipe la famiglia della criticità della situazione, attraverso la puntuale comunicazione delle valutazioni tramite gli strumenti preposti ed eventuale segnalazione scritta nel corso del secondo quadrimestre.

LIVELLO GLOBALE DEGLI APPRENDIMENTI SCUOLA SECONDARIA

(OTTIMO)	<ul style="list-style-type: none"> ● Dimostra di possedere pienamente le competenze e di utilizzarle in modo autonomo e interdisciplinare, anche in nuovi contesti. Affronta situazioni problematiche e propone soluzioni utilizzando con padronanza contenuti e competenze sviluppati nelle diverse discipline e adottando un metodo di lavoro efficace e propositivo. ● I miglioramenti nell'apprendimento sono costanti e di rilievo.
(DISTINTO)	<ul style="list-style-type: none"> ● Dimostra di possedere le competenze richieste e di utilizzarle in modo autonomo anche in contesti nuovi. Affronta situazioni problematiche con spirito critico ed elabora diverse possibili soluzioni, utilizzando contenuti e procedure sviluppati nelle diverse discipline e adottando un metodo di lavoro produttivo, rigoroso e puntuale. ● I miglioramenti nell'apprendimento sono costanti e significativi.
(BUONO)	<ul style="list-style-type: none"> ● Dimostra di possedere le competenze richieste e di utilizzarle in modo autonomo, talvolta anche in situazioni nuove. Affronta i problemi elaborando le possibili soluzioni grazie a una procedura analitica che sa usare autonomamente, adottando un metodo di lavoro adeguato per il raggiungimento dei risultati. ● I miglioramenti nell'apprendimento sono costanti.
(DISCRETO)	<ul style="list-style-type: none"> ● Dimostra di possedere le competenze fondamentali e di utilizzarle in situazioni note. Affronta i problemi individuando le possibili soluzioni secondo la procedura indicata, e segue i metodi di lavoro appresi, usando mezzi e tecniche appropriati alla situazione. ● I miglioramenti nell'apprendimento sono adeguati e soddisfacenti.
(SUFFICIENTE)	<ul style="list-style-type: none"> ● Dimostra di possedere alcune competenze fondamentali e, se guidato opportunamente, affronta situazioni problematiche note applicando con qualche difficoltà la procedura suggerita e scegliendo tra le possibili soluzioni, seguendo metodo di lavoro, mezzi e tecniche indicati. ● Sono visibili dei miglioramenti nell'apprendimento.
(APPROSSIMATIVO)	<ul style="list-style-type: none"> ● Dimostra di possedere solo alcune delle competenze fondamentali e affronta situazioni problematiche con difficoltà, applicando solo parzialmente la procedura suggerita e scegliendo fra le possibili soluzioni solo se guidato, senza seguire con costanza il metodo di lavoro e le tecniche indicati. ● Sono visibili dei miglioramenti nell'apprendimento soltanto nel lungo periodo.

DESCRIZIONE DEI PROCESSI FORMATIVI SCUOLA SECONDARIA

Sviluppo dell'identità culturale	<ul style="list-style-type: none"> ● E' pienamente consapevole dei molteplici elementi che concorrono allo sviluppo della propria identità culturale, e rispetta le diverse peculiarità delle culture presenti nel mondo che lo circonda. ● Mostra una positiva evoluzione degli atteggiamenti e degli apprendimenti in tutti gli ambiti.
	<ul style="list-style-type: none"> ● E' consapevole dei molteplici elementi che concorrono allo sviluppo della propria identità culturale, e rispetta le diverse peculiarità delle culture presenti nel mondo che lo circonda. ● Mostra una costante evoluzione degli atteggiamenti e degli apprendimenti nella maggior parte degli ambiti.
	<ul style="list-style-type: none"> ● Ha una certa consapevolezza dei molteplici elementi che concorrono allo sviluppo della propria identità culturale, e generalmente rispetta le diverse peculiarità delle culture presenti nel mondo che lo circonda. ● Mostra una positiva evoluzione degli atteggiamenti e degli apprendimenti nella maggior parte degli ambiti.
	<ul style="list-style-type: none"> ● Sa distinguere i tratti salienti che concorrono allo sviluppo della propria identità culturale, e generalmente rispetta le diverse peculiarità delle culture presenti nel mondo che lo circonda. ● Mostra un'evoluzione non sempre costante degli atteggiamenti e degli apprendimenti in diversi ambiti.
	<ul style="list-style-type: none"> ● Supportato, riesce a individuare alcuni elementi fondamentali che concorrono allo sviluppo della propria identità culturale, e rispetta, a volte con difficoltà, le diverse peculiarità delle culture presenti nel mondo che lo circonda. ● Mostra un'evoluzione non sempre costante degli atteggiamenti e degli apprendimenti in diversi ambiti, generalmente osservabile sul lungo periodo.
	<ul style="list-style-type: none"> ● Ha una limitata consapevolezza dei molteplici elementi che concorrono allo sviluppo della propria identità culturale, e fatica ad accettare le diverse peculiarità delle culture presenti nel mondo che lo circonda. ● Mostra un'evoluzione poco significativa degli atteggiamenti e degli apprendimenti in alcuni ambiti, osservabile soltanto sul lungo periodo.

Sviluppo dell'identità personale	<ul style="list-style-type: none"> ● È consapevole delle proprie risorse e delle proprie criticità e affronta le situazioni con completa autonomia, responsabilità e creatività. ● E' in grado di stabilire e lavorare verso i propri obiettivi in autonomia. E' motivato, e manifesta il suo interesse anche in situazioni extrascolastiche.
	<ul style="list-style-type: none"> ● È consapevole delle proprie risorse e delle proprie criticità, comprende i progressi maturati e affronta le situazioni con adeguata autonomia e responsabilità. ● E' in grado di stabilire i propri obiettivi in autonomia e di individuare i passi necessari per il loro raggiungimento.
	<ul style="list-style-type: none"> ● Se supportato, è consapevole delle proprie risorse e delle proprie criticità, comprende i progressi maturati e dimostra autonomia e responsabilità. ● E' in grado di stabilire i propri obiettivi e di individuare alcuni dei passi necessari per il loro raggiungimento.
	<ul style="list-style-type: none"> ● Se supportato, è consapevole delle proprie risorse e delle proprie criticità, comprende i progressi maturati e dimostra un certo grado di autonomia e responsabilità. ● E' in grado di stabilire alcuni obiettivi e di seguire, se guidato, i passi necessari per il loro raggiungimento.
	<ul style="list-style-type: none"> ● Supportato nella comprensione delle proprie risorse, criticità e progressi maturati, affronta situazioni note e compiti semplici con sufficiente autonomia. ● Se guidato, è in grado di stabilire obiettivi e di seguire alcuni dei passi necessari per il loro raggiungimento.
	<ul style="list-style-type: none"> ● Anche supportato nella comprensione delle proprie risorse, criticità e progressi maturati, affronta situazioni note e compiti semplici con scarsa autonomia. ● Ha ancora difficoltà a stabilire obiettivi perseguibili e a seguire, anche guidato, i passi necessari per il loro raggiungimento.

Sviluppo dell'identità sociale	<ul style="list-style-type: none"> ● Propositivo nel gruppo, partecipa con impegno puntuale e apporti personali alle attività proposte e comprende i diversi punti di vista ed è in grado di interiorizzarli, valorizzando le proprie e le altrui capacità. ● Gestisce la conflittualità, portando un valore aggiunto all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
	<ul style="list-style-type: none"> ● Positivo nel gruppo, partecipa attivamente alle attività proposte, comprendendo i diversi punti di vista e valorizzando le proprie capacità e rispettando quelle degli altri. ● Controlla la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

- Collaborativo nel gruppo, partecipa con impegno regolare e costante alle attività proposte, , accettando e rispettando i diversi punti di vista.
- Controlla la conflittualità, apportando il proprio contributo nella realizzazione delle attività collettive. In grado di riconoscere i diritti fondamentali degli altri.
- Abbastanza collaborativo nel gruppo, partecipa con una certa costanza alle attività proposte, accettando generalmente i diversi punti di vista.
- Gestisce adeguatamente situazioni conflittuali, apportando il proprio contributo nella realizzazione delle attività collettive.
- Poco collaborativo nel gruppo, partecipa in maniera discontinua alle attività, con impegno selettivo e saltuario, accettando con una certa difficoltà i diversi punti di vista.
- Gestisce le situazioni conflittuali solo se supportato. Adeguatamente istruito è in grado di apportare il proprio contributo alle attività collettive.
- Poco collaborativo nel gruppo, partecipa con molta fatica alle attività, con impegno generalmente scarso, e non accetta i diversi punti di vista.
- Anche quando supportato, gestisce con estrema difficoltà le situazioni conflittuali, e raramente è in grado di apportare il proprio contributo alle attività collettive.